

Le forze israeliane sparano mortalmente a un palestinese di 17 anni mentre continuano i raid in Cisgiordania

 infopal.it/le-forze-israeliane-sparano-mortalmente-a-un-palestinese-di-17-anni-mentre-continuano-i-raid-in-cisgiordania

16 dicembre 2025



Cisgiordania. Le forze militari israeliane hanno ucciso un adolescente palestinese, Ammar Yasser Sabah, 17 anni, durante un attacco nella parte meridionale della Cisgiordania, secondo quanto dichiarato da funzionari medici palestinesi.

L'agenzia di stampa ufficiale palestinese WAFA, citando il capo del consiglio comunale di Tuqu', Taysir Abu Mifreh, ha riferito che le truppe di occupazione israeliane hanno preso d'assalto la città nella tarda serata di lunedì, hanno preso posizione al centro e hanno iniziato a sparare "indiscriminatamente".

Fonti locali hanno riferito che un adolescente palestinese è stato colpito al petto durante i violenti scontri scoppiati in città dopo che le forze israeliane hanno fatto irruzione nella zona con un intenso fuoco nemico.

Sabbah è stato trasportato d'urgenza in un centro sanitario locale per le prime cure, ma è deceduto poco dopo a causa delle gravi ferite.

Lunedì sera, le forze di occupazione israeliane hanno ferito un giovane nella città di al-Ram, a nord-est di al-Quds/Gerusalemme.

La Mezzaluna Rossa Palestinese (PRCS) ha dichiarato che il giovane è stato colpito al ginocchio da proiettili letali, vicino al muro di annessione ed è stato successivamente trasferito in ospedale.

In precedenza, le forze israeliane avevano aperto il fuoco su un altro giovane palestinese vicino al muro di al-Ram, ferendolo a entrambi i piedi.

I palestinesi in Cisgiordania stanno subendo un'intensificazione delle operazioni militari israeliane e un'ondata di episodi di violenza da parte dei coloni in seguito all'inizio della devastante guerra di Gaza nell'ottobre 2023, che ha causato oltre 70.000 vittime nella zona costiera.

Da allora, oltre 1.085 palestinesi sono stati uccisi e altri 10.700 feriti in Cisgiordania a causa di attacchi da parte dell'esercito e dei coloni israeliani nei territori occupati. Oltre 20.500 persone sono state rapite dalle forze del regime occupante.

Per mesi, le organizzazioni per i diritti umani hanno lanciato l'allarme sul crescente rischio di pulizia etnica a cui sono esposti i palestinesi in Cisgiordania, a causa delle continue violenze.

Nel luglio 2024, la Corte Internazionale di Giustizia (CIG) ha dichiarato illegale la prolungata occupazione israeliana della Palestina storica e ha sollecitato la rimozione di tutti gli insediamenti situati in Cisgiordania e nella zona di al-Quds/Gerusamme orientale.

(Fonti: Wafa, PIC, Quds News, PressTV).